

L'incidente nelle cave di Carrara. Schlein: "Inaccettabile". Conte: "Governo immobile"

Il sacrificio di Paolo

Morto mentre lavorava nel giorno della sicurezza

IL CASO

PINO DI BLASIO
CARRARA

Chissà quante volte Paolo Lambruschi, 59 anni, aveva guidato i grandi camion, che in quel mondo a parte che sono le cave di marmo a Carrara, hanno ribattezzato «dumper». Mezzi pesanti che servono per trasportare pietrame e residui di marmo a valle, che percorrono sentieri così stretti che è davvero azzardato chiamare strade. Paolo Lambruschi era un camionista esperto, raccontano i colleghi di lavoro. Sapeva come guidare il «dumper» evitando le tante insidie di quei sentieri, marciando a pochi centimetri dai dirupi, per togliere dalle cave le pietre che non servono. Ieri, però, poco dopo le 8, qualcosa deve essere successo lungo la strada che porta alla cava 95



La vittima Paolo Lambruschi (59 anni, a sinistra) aveva una notevole esperienza alla guida dei «dumper». A fianco i rottami del camion nella cava di marmo in località Miseglia a Carrara dove è avvenuta la tragedia



ANSA

EUGENIO GIANI
GOVERNATORE
DELLA TOSCANA

Siamo vicini ai familiari e ribadiamo che il nostro impegno contro queste tragedie non verrà meno

SIMONA RICCIO
SEGRETARIA FILCA-CISL
DELLA TOSCANA

La sicurezza nei cantieri deve essere riconosciuta da tutti come valore strategico da tutelare

Un anno fa la frase choc di un imprenditore
"Questi si fanno male perché sono deficienti"

gestita dalla cooperativa Canagrande in località Miseglia. Lambruschi stava movimentando il pietrame con il suo grosso camion, per motivi ancora da accertare il pesante mezzo è scivolato ed è finito nella scarpata, circa 200 metri sotto. È morto schiacciato dal camion. L'intervento del 118 con il «Soccorso cave», dei vigili del fuoco e degli operatori del servizio di Prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche se rapido si è rivelato inutile. Paolo Lambruschi era già morto.

Sulla pagina Facebook

«Sei di Carrara se» (quasi 13 mila iscritti), un post con una candela e una coccarda nera, nel quale si racconta che «Paolo Lambruschi, fisico possente e simpatia innata, aveva giocato a basket da ragazzo nelle squadre locali. Lascia la moglie e la figlia di 27 anni». Seguono tanti post di cordoglio di gente di Carrara. La foto diffusa del camionista lo vede premiato dall'Avvis, con la Benemerita oro con rubino, grazie alle sue 81 donazioni di sangue.

La prima reazione del distretto del marmo è stata proclamare per oggi un giorno di sciopero (8 ore). La presentazione del Concertone del 1° Maggio negli studi Rai a Roma è stata preceduta da un minuto di raccoglimento per l'ennesima vittima sul lavoro. Per i sindacati la morte del camionista è una beffa atroce. «L'incidente mortale in una cava a Carrara, proprio nel "Safe Day", la giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro - dice Simona Riccio, segretaria generale Filca-Cisl Toscana - ci ricorda che la sicurezza sul lavoro deve essere riconosciuta da tutti come valore strate-

1090
Sono le vittime registrate dall'Ispettorato del Lavoro nel 2024

gico e da tutelare. I numeri di un vero e proprio bollettino di guerra continuano ad essere preoccupanti, con 1.090 vittime nel 2024, 49 in più rispetto all'anno precedente. Nel settore delle costruzioni, le morti sul lavoro sono state 156, a conferma che è tra i comparti a più alto rischio. Rispetto al 2023 ci sono stati 4.215 infortuni in più e 15.745 denunce di malattie professionali. Nei primi due mesi del 2025 si sono registrate 101 morti sul lavoro.

Ma le cave di Carrara sono un mondo a parte anche nelle tragedie. Un anno fa, Alberto Franchi, presidente e ad della «Franchi Umberto Marmi», fu protagonista di un fuorionda trasmesso da Report. «Quasi si fanno male perché sono deficienti. Gli incidenti che ci sono stati negli ultimi dieci anni, mi spiace dirlo, ma purtroppo sono colpa de-

101
Sono i morti nei cantieri italiani nei primi due mesi di quest'anno

gli operai. Se di qua non ci devi passare e mi vai sotto lì, di chi è la colpa, mia o tua?». Quelle frasi choc scatenarono una bufera, i sindacati proclamarono uno sciopero e nel manifesto scrissero «Vergogna! C'è chi si arricchisce e chi muore. Nessuno ci ha mai regalato nulla, abbiamo sempre dovuto lottare per ottenere condizioni di lavoro migliori». «Rispetto per i morti, rispetto per i lavoratori, rispetto per Carrara - tuonò la sindacadem della città del marmo, Serena Arrighi -. Le parole di Franchi sono inaccettabili perché offendono tutta la comunità e vanno condannate nella maniera più ferma possibile». Per tornare a oggi, la sindaca Arrighi ha scritto: «Oggi è un giorno di lutto per la nostra città e per tutta la comunità. Piangiamo un uomo, un padre, un lavoratore morto mentre stava compiendo il

proprio mestiere». Il presidente della Toscana Eugenio Giani, ha manifestato il cordoglio di tutta la Regione: «Ai familiari di Paolo Lambruschi vogliamo far giungere i sensi della nostra vicinanza e del nostro profondo cordoglio e ribadiamo che il nostro impegno per la sicurezza non verrà meno».

«Fin qui l'azione del Governo Meloni è stata insufficiente, con provvedimenti che hanno addirittura allargato le maglie dei controlli. Il Movimento 5 Stelle ha presentato una serie di proposte, dall'istituzione della Procura nazionale del lavoro all'introduzione del reato di omicidio sul lavoro, sulle quali maggioranza e Governo continuano a fare orecchie da mercante». Ha detto il presidente di M5S, Giuseppe Conte. «Una strage costante e inaccettabile di morti sul lavoro che è un'emergenza strutturale», ha detto la segretaria del Pd Elly Schlein. E ancora: «Tre morti al giorno e il dato del 2025 è purtroppo in crescita rispetto all'anno precedente: un clamoroso 16 per cento in più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci ha lasciati raggiungendo la sua Celina

Ingegnere
Pier Giorgio Antonioli
anni 96

Lo annunciano grati per la sua vita buona e fruttuosa i figli Francesco con Maddalena, e Pietro, i nipoti Alessandro con Chiara, Eleonora, Ludovica, Federica e Giulia. Un grazie particolare alla dott.ssa Sara Miglietta per la premura e la professionalità. Ad Alexandra, Anna e Nina il grazie di cuore per le amorevoli e filiali cure prestate. Non fiori ma offerte alla Fondazione Sermig onlus (iban IT73 D03069 09606 10000 0067046), causale "Nuovo Centro Medico, in memoria di Pier Giorgio Antonioli). Alla parrocchia B.V. delle Grazie Crocetta di Torino il Rosario oggi 29 aprile alle 18.45 e i funerali domani 30 aprile alle 10.

Emanuela Ainardi Fiamberti con il marito Aldo partecipa con commovente al lutto della famiglia Antonioli, ricordando con stima e affetto il carissimo PIER GIORGIO.

Torino, 29 aprile 2025

Presidente, Vice Presidente, Segretario, Consiglieri, dipendenti e collaboratori tutti dell'Associazione Nuova Collaborazione, profondamente commossi, partecipano al dolore del Consigliere Dott. Francesco Antonioli per la perdita del PADRE.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA



www.manzoniadvertising.it
Numero verde: 800.93.00.66

È tornato alla casa del Padre
Giovanni Lievore
di anni 93
Ghiavellottista olimpionico

Lo annunciano la moglie Enda, il figlio Filippo con Cristina, gli adorati nipoti Edoardo, Federico e parenti tutti. Camera Ardente Casa Funeraria Giubileo c.s. Bramante 58/16 con orario 9-18. Rosario questa sera ore 17.15 parrocchia Spirito Santo - Gerardo. Funerale mercoledì 30 aprile alle ore 10 nella stessa parrocchia.

Torino, 28 aprile 2025

Giubileo - 011.8181

I consuecieri, Giuseppe Di Bernardo e Luana Marangon partecipano al profondo dolore per la scomparsa di

Giovanni Lievore

Si è incamminato sul sentiero per i Cieli

Alessandro Solenghi
di anni 81

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Federica con Alberto e Guglielmo, Davide con Marianna, Leonardo e Francesca, parenti ed amici cari. Funerali mercoledì 30 aprile 2025 alle ore 15 presso la parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese, Santo Rosario oggi 29 aprile 2025 alle ore 17.30 presso la medesima parrocchia.

Torino, 29 aprile 2025

Ciao

Sandro

Marina e Domenico con Valentina, Arianna ed Edoardo.



www.manzoniadvertising.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata

Chrystalleni Pera
Tina

ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, i figli Rebecca e Alessandro con Lorenza, i nipoti Viola, Elia e Vittoria. Non fiori ma donazioni a Emergency. Funerali mercoledì 30 aprile ore 14 parrocchia S. Martino - Revigliasco.

Moncalieri, 28 aprile 2025

Genta dal 1848 - Torino

Edmondo e Maria Comino e famiglia ricordano con affetto la cara

Tina

e partecipa al dolore di Angelo e familiari.

A. MANZONI & C. S.p.A.
LA RICHIESTA DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:
CONTATTANDO IL N. VERDE
Numero Verde
800-700800
ATTRAVERSO
LO SPORTELLO LA STAMPA
Via Lugaresi 15 - Torino
Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 9.30 alle 13.00
Venerdì, Sabato, Domenica e Festivi:
CHIUSO
ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB
www.manzoniadvertising.it
Il pagamento potrà
essere effettuato
solo con carta di credito.